

**Parrocchia
Natività della Beata Vergine Maria**

Zianigo – Via Scortegara, n. 166

Tel e Fax 041/430411

www.parrocchia.zianigo.it
zianigo@diocesiv.it



Le Comunità

IV Domenica di Quaresima C n.18

27 Marzo - 03 Aprile 2022

Parroco don Ruggero Gallo

cell. 3204103149

don G. Paolo cell. 3487332879



**Parrocchia
S. Andrea apostolo**

Campocroce
Via Chiesa, n. 12

www.noidicampocroce.it
campocroce.mirano@diocesiv.it

Dal vangelo secondo Luca (15, 1-3.11-32)



In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una

*grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”». **Parola del Signore***

COMMENTO: La Bibbia sembra preferire storie di ricomposizione a storie di fedeltà infrangibile. Non ci sono personaggi perfetti nella Bibbia, il Libro è pieno di gente raccolta dalle paludi, dalle ceneri, da una cisterna nel deserto, da un ramo di sicomoro, e delle loro ripartenze sotto il vento di Dio. L'ultima scena si svolge attorno a un altro figlio, che non sa sorridere, che non ha la musica dentro, che pesa e misura tutto con un cuore mercenario. Ma il padre, che vuole figli intorno e non servi, esce e lo prega, con dolcezza, di entrare: vieni, è in tavola la vita. E la modernità di un finale aperto. È giusto il padre della parabola? Dio è così? Così eccessivo, così tanto, così oltre? Sì, immensa rivelazione per cui Gesù darà la vita: Dio è amore, esclusivamente amore. L'amore non è giusto, è sempre oltre, centuplo, eccedenza. Ma è proprio questo il Dio di Gesù, il Dio che mi innamora.
ERMES RONCHI

L'Udienza. Il Papa: con la guerra tutto si perde, fare delle armi strumenti per la pace

Il Papa aggiunge un ricordo personale, tanto attuale in questi giorni feriti: “L’odio, la rabbia, per la guerra io l’ho imparata da mio nonno che aveva fatto il Piave nel ‘14. Lui mi ha trasmesso questa rabbia per la guerra perché lui ha conosciuto le sofferenze della guerra”. Ecco dunque l’importanza dei nonni, e del loro rapporto con i nipoti. Un tema su cui Francesco insiste spesso. “I nonni sono la memoria vivente di un popolo e i nipoti devono sentire i nonni”. “Oggi qualcuno propone addirittura di abolire l’insegnamento della storia, come se noi fossimo nati ieri - obietta il Papa -. Trasmettere la fede è dire l’esperienza di fede”. Le storie della vita vanno trasformate in testimonianza e la testimonianza dev’essere leale. “Non è leale l’ideologia, la propaganda”.

Papa Francesco: l'aumento della spesa per le armi è pazzia, mi sono vergognato

“Io mi sono vergognato quando ho letto che un gruppo di Stati si sono compromessi a spendere il 2 per cento del Pil per l’acquisto di armi come risposta a questo che sta accadendo, pazzi!”. Lo ha detto papa Francesco durante l’udienza al Centro Femminile Italiano. “La vera risposta non sono altre armi, altre sanzioni, altre alleanze politico-militari - ha affermato il Pontefice -, ma un’altra impostazione, un modo diverso di governare il mondo, non facendo vedere i denti, un modo ormai globalizzato, e di impostare le relazioni internazionali”. “Con la guerra tutto si perde, tutto”: così si era espresso anche nell’udienza generale il giorno prima Francesco che era tornato a denunciare l’uso delle armi. “Preghiamo - aveva detto - perché i governanti capiscano che comprare e fare armi non è la soluzione al problema. La soluzione è lavorare insieme per la pace e come dice la Bibbia, fare delle armi strumenti per la pace”.

Preghiera da recitare a pranzo con la candela accesa

Signore Gesù fa che ritorniamo a Te dalle nostre piccole o grandi fughe.

Tu ci aspetti sempre. Amen.

AVVISI per TUTTI: — La raccolta del ferro e altri metalli poi separati ha dato un utile di € 31.247,00 a beneficio delle nostre comunità parrocchiali e delle necessità improvvise di questi giorni (accoglienza profughi in canonica a Campocroce). Un grazie speciale a tutti i volontari che hanno lavorato e fatto la cernita e che hanno messo a disposizione i mezzi di trasporto per realizzare questa opera di raccolta.

SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA'

| GIORNO | ZIANIGO | CAMPOCROCE |
|--|---|--|
| IV Settimana di Quaresima C –IV Settimana Liturgia delle Ore | | |
| Domenica 27 IV Quaresima C Gns 5, 9a. 10-12 Sal 33 2Cor 5, 17-21 Lc 15, 1-3.11-32 | 08:00 def.ti: Vitadello Dorina, fam. Vitadello* Favaro Luigi, Lina* Galdiolo Luigi* 10:30 def.ti: Bottacin Gino, Sorato Elena* Bonaldo Giorgio* Caravello Ermenegildo, Maria, Paola, Giorgio* Coletto Roberto, Carlo, Maria* 17:00-18:30 Vespri e Adorazione e preghiera di consacrazione della Russia e Ucraina a Maria. 18:30 def.ti: Bonaldo Adriano(11°Ann), Tagliapietra Sabrina (2°Ann) e famiglie* Ongaro Flavio* | 09:00 def.ti: Volpato Franco, Claudia* Bertan Antonio, def.ti fam. Bertan* 10:30 def.ti: Schiavon Torquato, Angela, Lina* De Franceschi Gianni e fam. def.fi* Carraro Angelo, Nardin Emilia* Maso Adriano, Maria, Fernando, Pietro, Emilia, Danilo, Giulia, Primo, Luis* Carraro Elia, Giovanna, Carmela, Luigi, Federico* 15:00-16:00 Vespri e Adorazione e preghiera di consacrazione della Russia e Ucraina a Maria. |
| Lunedì 28 Gv4, 43-54 | 18:30 S. Messa | |
| Martedì 29 Gv 5, 1-16 | 18:30 def.ti: Bernardo Ofelia, Federico* 20:30 Incontro di preghiera in preparazione alla Pasqua (Lectio) per giovani, adulti, gli operatori pastorali. <u>A S. Leopoldo</u> | 08:30 def.ti: Tozzato Leone, Ernesta* 20:30 Incontro di preghiera in preparazione alla Pasqua (Lectio) per giovani, adulti, gli operatori pastorali. <u>A S. Leopoldo</u> |
| Mercoledì 30 Gv 5, 17-30 | 18:30 def.ti: Silvestrini Vittorio, Sergio, Italo, Gildo, Daniele, Simionato Richelda, Casadei Anita, Gobbo Marino, Contin Lino, Agnese* 20:30 Incontro di formazione per i lettori, in chiesa. | |
| Giovedì 31 Gv 5, 31-47 | 18:30 def.ti: Perale Annachiara* | 20:30 Incontro con i genitori dei ragazzi di 1° media |
| Venerdì 01 <u>ASTINENZA</u> Gv 7, 1-2.10.25-30 | 09:00 S. Messa 15:00 Via Crucis aperta a tutti 20:30 don Ruggero ci aiuterà a meditare il Vangelo della Passione secondo di Giovanni. Aperto tutti, in Oratorio. | 15:30 Via Crucis <u>segue S. Messa</u> 20:30 don Ruggero ci aiuterà a meditare il Vangelo della Passione secondo di Giovanni. Aperto tutti, in Oratorio a Zianigo. |
| Sabato 02 Gv 7, 40-53 | 18:30 def.ti: fam. Cazzin Angelo, Niero Ottavio* Bosello Ettore* Marchiori Giovanni* Minto Bruno, Rita, Simionato Mario, Paola* Favaro Rosa e fam. def.ti* Moressa Mario e Giust Luigia* | |
| Domenica 03 V Quaresima C Is 43, 16-21 Sal 125 Fil 3, 8-14 Gv 8, 1-11 | 08:00 def.ti: fam. Caravello Ermenegildo, Maria, Paola, Giorgio* fam. Favaro Giordano, Romilda e Dino* 10:30 def.ti: ad.m. Andreina* Antonello Giorgio, Carlo, Giacetti Maria* 17:00-18:30 Vespri e Adorazione con possibilità di Confessioni dalle 17:00 alle 18:30 18:30 S. Messa | 09:00 def.ti: Tognazzolo Romeo, Diana* Minto Alba e fam.* Galantin Giancarlo e fam.* 10:30 def.ti: Pietrobon Giancarlo, def.ti Concolato* Oscar, Pietro, Elena, Gino, Maria* 11:45 Battesimo di Bergamo Aurora di Francesco e Vedovato Katuscia 15:00-16:00 Vespri e Adorazione con possibilità di Confessioni |

Come aiutare i nostri fratelli ucraini, ospiti in canonica a Campocroce

Da venerdì 11 marzo sono ospitati nella canonica di Campocroce 6 persone dell'Ucraina: tre mamme, due ragazzi e un ragazzo più grande. Per il momento fino a che il governo e il comune non provvederanno agli aiuti, le nostre parrocchie di Campocroce e Zianigo sono invitate a sostenerli. Come? Portando in chiesa ai piedi dell'altare generi alimentari di prima necessità... o consegnare a don Ruggero, don Paolo, Gianni o Marilena un contributo in denaro per le altre necessità. Grazie.

AVVISI per CAMPOCROCE: Domenica 27 ore 10:00-12:00 presso l'Oratorio, ultimo giorno tesseramento NOI.

Un caro saluto dal Diacono Lucio, don Piergiorgio, don G. Paolo e don Ruggero